



Circ. Int. N. 12 del 16 novembre 2020

A tutti i docenti
Agli studenti e alle famiglie

Sede di Rapallo, Sede di Recco e Sede di Chiavari

Oggetto: Attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica per l'anno scolastico 2020.2021

1. Necessità normativa

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha reintrodotto l'educazione civica come disciplina di insegnamento all'interno di tutti gli ordini di scuola.

Si tratta di una disciplina con tre dimensioni: una dimensione "frontale", con 33 ore annuali obbligatorie di insegnamento, una dimensione "esperienziale" legata a particolari progetti di cittadinanza che la scuola deve attuare, una dimensione "comportamentale" tesa a prendere in esame i comportamenti civici degli studenti in ambito scolastico (partecipazione agli organi collegiali, presenza nel dialogo educativo, azioni degne di riconoscimento a livello civile...).

L'educazione civica ha un suo voto in pagella che fa media con tutti gli altri voti.

L'insegnamento dell'educazione civica è normato dalle linee guida del Ministero dell'Istruzione emanate con il **decreto n. 35 del 23 giugno 2020**.

2. Attuazione dell'insegnamento all'interno dell'istituto

Stante questi riferimenti normativi, l'insegnamento dell'educazione civica all'interno dell'istituto avverrà – in seguito a delibera del collegio dei docenti del 6 novembre 2020 - come segue:

- Saranno individuati i nuclei tematici fondamentali per ogni anno scolastico;
- I nuclei tematici saranno divisi tra "fondamenti giuridici" della materia (insegnati dalla docente di diritto ed economia in compresenza con altri docenti della classe) e "altri contenuti" (che ogni consiglio di classe stabilirà come dividersi elaborando un piano che sarà poi portato all'attenzione degli studenti e delle famiglie).
- Per i fondamenti giuridici la docente di diritto ed economia svolgerà un modulo di 5 ore secondo questa scansione:
 - Da lunedì 16 novembre a venerdì 18 dicembre nelle classi prime
 - Da lunedì 21 dicembre a venerdì 12 febbraio nelle classi seconde
 - Da lunedì 15 febbraio a venerdì 26 marzo nelle classi terze
 - Da lunedì 29 marzo a venerdì 30 aprile nelle classi quarte
 - Da lunedì 3 maggio a venerdì 4 giugno nelle classi quinteAll'interno del modulo la docente somministrerà una prova sommativa che sarà annoverata tra i voti di educazione civica.
- Per gli altri contenuti ogni consiglio di classe stabilirà come dividersi le 28 ore annuali rimanenti. Ogni materia che si prende in carico una parte di queste ore attiva un modulo di ed. civica. Per ciascun "modulo" lo studente riceverà un voto. **Si ricorda altresì che la valutazione è un processo principalmente formativo e non esclusivamente sommativo.**
- Il consiglio di classe stabilirà poi, nei consigli di dicembre, le esperienze di educazione civica per ciascuna classe: ogni esperienza di educazione civica potrà dar luogo ad una valutazione.

- Altre valutazioni, infine, saranno espresse dai voti che i docenti potranno dare in presenza di comportamenti civicamente rilevanti, in positivo come in negativo.
- Tutti questi voti saranno poi presi in esame dal coordinatore per l'educazione civica (presente in ogni classe) che, a partire da essi, formulerà le proposte di voto per il primo e per il secondo periodo dell'anno scolastico. Il voto, come sempre, è poi una delibera del consiglio di classe.
- La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

3. Indicazioni per i docenti

L'elaborazione di un curriculum di Ed. Civica per il quinquennio dell'istituto comporta uno sforzo di progettazione che chiama in campo la collaborazione da più parti.

La programmazione tiene conto di diversi fattori tutti ugualmente importanti e fa perno, principalmente, nel biennio sulla convivenza sociale ed il rispetto delle norme dell'ambiente scolastico in primis, per poi allargare la visione al contesto più ampio della comunità attorno a noi.

Le indicazioni che fanno riferimento a quanto riportato nelle Linee guida, ci consentono un grande margine di autonomia nel quale lavorare serenamente.

Le Linee guida non prevedono che la nomina del coordinatore di Ed. Civica ricada necessariamente sul coordinatore di classe o sui docenti di discipline umanistiche. Ogni c.d.c. può procedere in autonomia nell'affidare l'incarico al coordinatore o ad un altro insegnante della classe, disponibile a svolgere l'incarico. Il ruolo del coordinatore, in ogni caso, consisterà in una funzione di raccordo tra il referente di Ed. Civica dell'istituto e i colleghi del consiglio di classe con i quali dovrà coordinarsi periodicamente per monitorare le attività.

4. Nuclei tematici fondamentali *ad experimentum*

(in attesa che il Collegio Docenti discuta e approvi il curriculum di istituto definitivo)

CLASSI PRIME

Nozioni sulla Costituzione: formazione, significato, valori (docente di diritto)

Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.

La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sovranazionali.

Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea.

Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc.

Nozioni di cittadinanza digitale

Vandalismo, bullismo e cyberbullismo.

Principi di ed. ambientale con riferimento all'Agenda 2030 (inquinamento ambientale e sviluppo sostenibile)

Studio, nell'ambito delle singole lingue straniere, del territorio nazionale di riferimento.

CLASSI SECONDE

Il diritto all'uguaglianza sociale e il diritto dello straniero (Art. 3 e art.10) (docente di diritto)

Il principio di libertà

La conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità

Lo sport come strumento di convivenza e condivisione civile

L'extracomunitario e la formazione di stereotipi e pregiudizi

Il pregiudizio on line: i pericoli del cyberbullismo

Il cittadino digitale: doveri e responsabilità Privacy e web reputation (social), information security.

Educazione all'affettività (sentimenti, relazioni e sessualità)

L'educazione stradale (democrazia inclusiva, il codice della strada, le norme per i pedoni, l'uso della bicicletta, i documenti e i tipi di segnali stradali, le sanzioni)

Ed. ambientale: la tutela dell'ambiente (scegliere alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030)

Ed. al patrimonio culturale: la conservazione dei beni (documentali, artistici, museali)

Studio, nell'ambito delle singole lingue straniere, del sistema politico e amministrativo di riferimento.

CLASSI TERZE

Pari opportunità e diritti dei cittadini: Famiglia, scuola e istruzione (docente di diritto)

L'incontro-scontro con l'altro (il diverso)

Guerre e conflitti religiosi, cause sociali, economiche, politiche

Democrazia, rete e partecipazione: Fake news, information disorder, Fact checking

Discriminazione e violenza

Ed. alla salute: uso e abuso di alcool e droghe, il doping, l'assistenza sanitaria, il servizio sanitario, la gestione delle emergenze, la libertà di curarsi

La partecipazione sociale ed il mondo del volontariato

Ambiente e sviluppo sostenibile (scegliere alcuni obiettivi della Agenda 2030)

Tutela del bene culturale immateriale: Il Made in Italy (Turismo, prodotti enogastronomici del Nord, centro e Sud Italia)

CLASSI QUARTE

Il Parlamento italiano, il governo, il diritto di voto ed il sistema elettorale (docente di diritto)

La formazione dei parlamenti europei ed extraeuropei,

Il lavoro come valore costituzionale

Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico, i danni ambientali. La tutela legislativa, le iniziative dell'Unione europea ed i reati ambientali

Lo sfruttamento del lavoro, storia del movimento operaio,

L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro,

Cittadinanza digitale: Rete e lavoro, la narrazione di sé: blog, web writing, crossmedialità, il mercato del lavoro digitale.

Educazione all'affettività (sentimenti, relazioni e sessualità)

Le dipendenze psicologiche: ludopatia e disordine alimentare

CLASSI QUINTE

Unione europea ed altre organizzazioni internazionali (docente di diritto)

Le principali tradizioni culturali europee

Il sistema economico mondiale

I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo

Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati;

L'impresa ed il lavoratore (impresa individuale, società di persone e società di capitali, obblighi del lavoratore, i contratti di lavoro, l'incontro tra domanda e offerta)

Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità

La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale

Le organizzazioni criminali, I testimoni della memoria e della legalità (Lotta contro tutte le mafie).

Seguirà nel corso dell'anno la discussione e l'approvazione del curriculum di istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Guido Massone

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/1993